

Vetroni.

I votanti sono stati 1.776, con 1.763 voti validi così distribuiti: 756 ad Alberto Bencista, 639 a Paolo Sottani e 368 a Tiziano Allodoli.

Previsioni della vigilia rispettate quindi, anche se a balzare agli occhi è il ritorno dalla porta principale nella politica grevigiana di colui che per un ventennio, tra la fine degli anni '70 e dei '90, ne è stato il protagonista assoluto prima di finire come Cincinnato a coltivare il suo "orticello".

Sono lontani i tempi dell'espulsione dai Ds, proprio dieci anni fa, per avere messo in campo una lista civica in contrasto con l'allora sindaco del centrosinistra Paolo Saturnini: Bencista sarà il candidato del centrosinistra, con buone probabilità, il prossimo sindaco di Greve.

Il suo commento all'indomani del voto è incentrato sulle lodi della "qualità del dibattito sui problemi del territorio" e dello "stile dei candidati improntato al massimo rispetto reciproco", con la convinzione che il Pd esca "rafforzato da questa prova".

"Sarà dunque più semplice - dice ancora Bencista - affrontare alcuni problemi che sono nati nel rapporto tra sindaco, giunta e partito, oppure dall'insufficiente

i metodi con cui questo rinnovamento dovrà spiegarsi".

Fin dalle ore immediatamente successive alla proclamazione dei risultati, è iniziata a circolare una voce di un possibile accordo tra Bencista e Sottani, che potrebbe anche sfociare in un "ticket" (il primo sindaco ed il secondo vicesindaco) alle amministrative, ma su questo aspetto nessun commento dai diretti interessati.

Resta il fatto che i due, che insieme hanno raccolto oltre il 60% dei consensi, dovranno giocoforza confrontarsi

### *Un commento su Osare*

frazioni del Comune ad iniziare da Strada, o dalla frammentazione della rappresentanza politica locale soprattutto nel centrosinistra. Nulla è facile di questi tempi e a maggior ragione occorre una forte spinta politica ed ideale anche per costruire una coalizione all'altezza della situazione e capace di introdurre tutte le innovazioni ed i cambiamenti necessari negli uomini e nei programmi".

Di "ottimo risultato" parla anche Paolo Sottani, sconfitto con onore e distaccato di poco più di cento voti, anche se non nasconde il proprio rammarico per una vittoria mancata che alla vigilia sembrava possi-

Da registrare anche il commento dei soci e del loro segretario Lippo Pierini, per il quale la vittoria di Bencista "è nera ma non scianca e questo è un segno di cui ma anche tutta la coalizione, dovete contare".

"Auspichiamo - come Pierini - che dopo la stagione dei contrasti apra quella del dialogo del confronto, l'obiettivo di una convergenza su un programma condiviso un progetto politico centrato su un asse fornista e progressista".

A Castelfiorentino vince Occhipinti. A Certaldo riconfermato il sindaco uscente, Campin

# Montespertoli sceglie Mangani

FIRENZE - Gli altri risultati, a Firenze in Toscana: a Calenzano ha vinto Alessio Biagioli su Elena Papi superando il 61%, a Castelfiorentino (3.182 votanti) Giovanni Occhipinti (66%) mentre a Montespertoli Giulio Mangani ottiene il 44,4%, seguito da Alessandro Nencioni e Matteo Fiorentini.

A Certaldo (1.519 votanti) il sindaco uscente Andrea Campinotti ottiene la ricandidatura con il 70,9%, superando l'avversario Migliorini. "Le primarie sono state per tutti un banco di prova importante - ha detto Campinotti - e una piena dimostrazione di quanto può crescere il partito

in serenità, nel rispetto e con la voglia di darsi maggiori prospettive nel futuro. In questo periodo di crisi abbiamo ripreso lo slancio per guardare al futuro, per provare a risolvere i problemi, per dare speranze agli elettori alla consultazione di giugno. E adesso Enzo Migliorini, un autorevole esponente del PD come ce ne sono tanti, è pronto per mettersi come tutti a servizio di un progetto comune e a esser comunque protagonista all'interno del partito". E Migliorini conferma la disponibilità: "Il divano è stato grande, ma sono soddisfatto per il risultato ottenuto, tenuto conto del

percorso che mi ha portato all'interno del Pd. È stato ricucito uno strappo politico che poteva essere deleterio per il paese e per questo è stato un passo avanti importante in prospettiva. Ora non entrerà in giunta, continuerò a fare l'insegnante come sempre restando a disposizione del partito. Riconosco per primo Andrea Campinotti come candidato sindaco".

Tra gli altri risultati, per la corsa a candidato della Provincia di Siena, Simone Bezzini vince ottenendo il 65,6%, seguito da Licia Bartoletti e Mauro Mariotti. A Pistoia, Federica Fratoni si

seguita da Cecilia Turco e Daniela Gai. Per la scelta del candidato presidente della Provincia Arezzo vince con il 64% Roberto Vasali su Gilberto Dindalini. Per quanto riguarda il comune di Pontedera Simone Mili raggiunge il 53% seguito da Daniela Pampaloni e Renato. A San Miniato al voto sono stati in più di 5.800 elettori hanno decretato la vittoria Vittorio Gabbanini (con il 51,3%) su Giacomo Romagnoli. A San Gimignano i 3.938 votanti hanno espresso la preferenza per Stefaninetti (43%), a Rosier (3.717 votanti) vince Alessandra Franchi (51%).